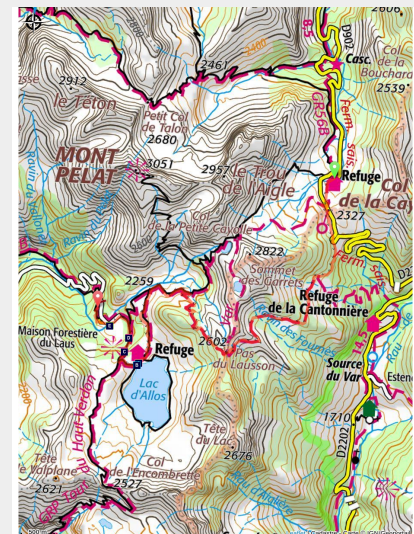




Itinerario dei laghi - Passeggiata familiare Mercantour Ovest - Tappa 2

Vallée haute Ubaye - Uvernet-Fours



Randonnée au lac d'Allos en été (BRETON François - PNM)

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 5 h

Lunghezza : 11.1 km

Dislivello positivo : 491 m

Difficoltà : Media

Tipo : Itinerari a tappe

Itinerario

Partenza : Colle della Cayolle

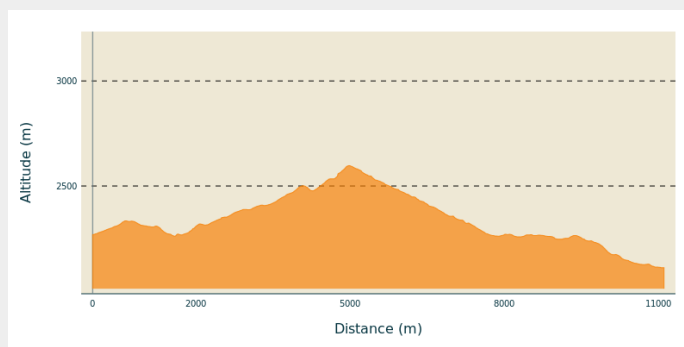
Arrivo : Lago d'Allos

Comuni : 1. Uvernet-Fours

2. Entraunes

3. Allos

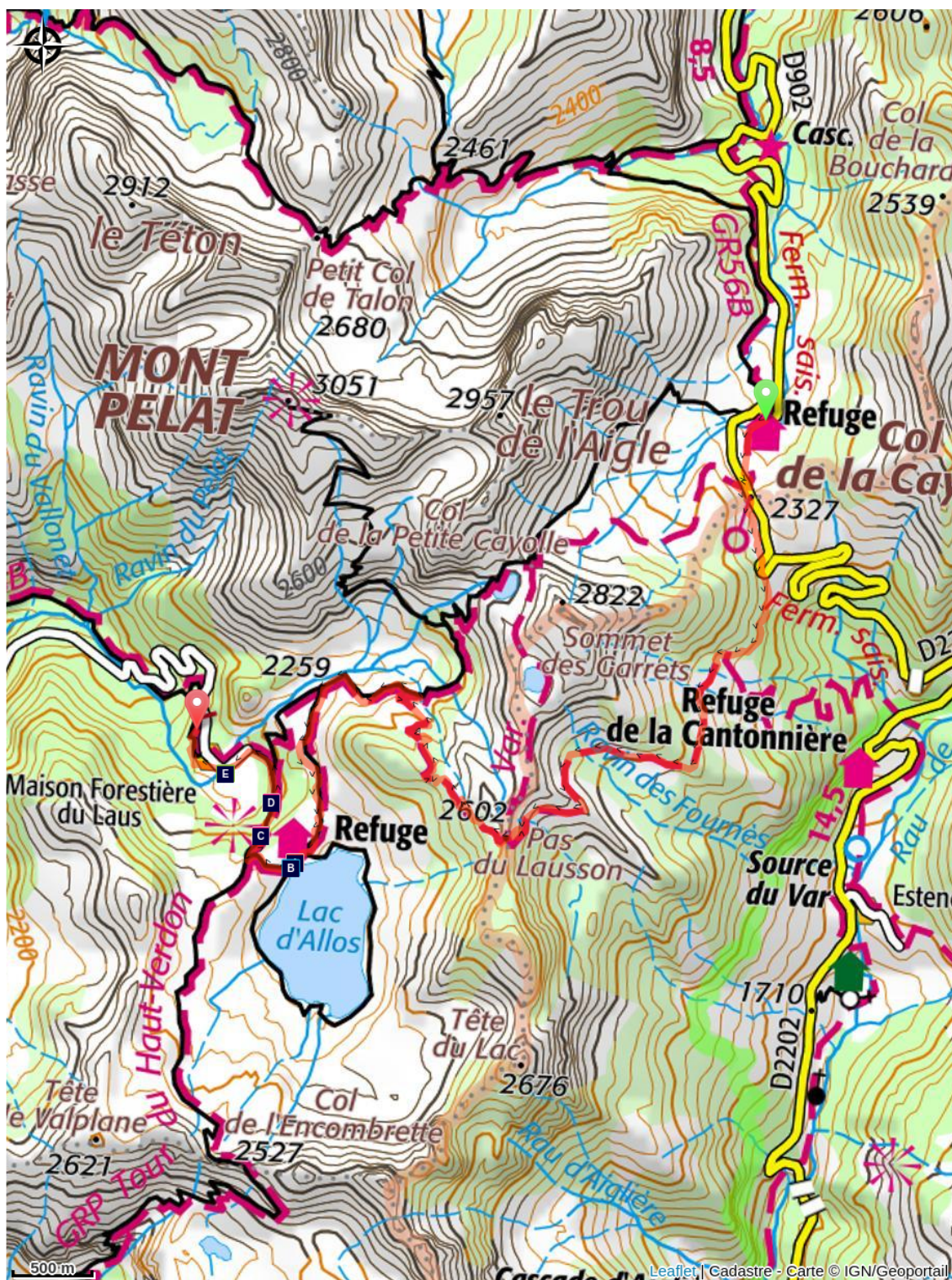
Profilo altimetro








Altitudine minima 2111 m Altitudine massima 2597 m

Dal parcheggio del colle della Cayolle (b300), salire rapidamente sulla strada fino al colle geografico (2326m) e prendere la direzione del Passo di Lausson in leggera discesa verso Sud (b301). Dopo un burrone sostenuto da gabbioni, il sentiero sale leggermente sul confine superiore del bosco. Lasciare a destra (b294) il sentiero di Estenc e dopo aver percorso tre larghe curve, raggiungere il Passo del Lausson (2602m- b.296). Il sentiero scende sul versante di Allos poi raggiunge il piano di Méouilles attraverso una traversata su balcone.. Prendere allora il sentiero in direzione del lago di Allos verso il rifugio-hotel. Seguire la pista che raggiunge il parcheggio che domina la piana di Laus e attraversa il sentiero escursionistico.

Sulla tua strada...



-  Rifugio del Lago di Allos (A)
-  Lago di Allos (B)
-  Ma da dove arriva quest'acqua? (C)
-  L'altopiano erboso di Laus (D)
-  I segreti della torbiera (E)

Tutte le informazioni utili

Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Sulla tua strada...



Rifugio del Lago di Allos (A)

Rifugio gestito dal comune di Allos

Rifugio bar ristorante

Posti disponibili: 40 posti

Custodia: da giugno a settembre. L'area picnic, situata sopra al rifugio, resta aperta 365 giorni all'anno.

Tel: +33 (0)4 92 83 00 24

<http://refuge-du-lac-dallos.com>

Ufficio del Turismo della Valle di Allos: +33 (0)4 92 83 02 81

Credito fotografico : LAURENT Olivier



Lago di Allos (B)

Figlio dei ghiacciai dell'era quaternaria, il lago di Allos è il più grande lago naturale a questa altitudine in Europa (62ha). Il suo bacino è alimentato dallo scioglimento delle nevi e da sorgenti che raggiungono i 42m di profondità. Al suo interno si sviluppa una vita più intensa rispetto ai laghi precedenti: invertebrati, novellame, trota fario e salmerino alpino.

Le condizioni di vita estreme e le poche specie vegetali e animali che lo popolano rendono il lago di Allos un ambiente estremamente fragile. Il salmerino alpino, per ragioni ancora misteriose, è affetto da una forma di nanismo. L'inquinamento o qualunque tipo di modifica ambientale potrebbero avere effetti catastrofici. Tuttavia, la presenza del Parco nazionale dovrebbe garantire al lago una certa tranquillità.

Credito fotografico : GOURON Claude



Ma da dove arriva quest'acqua? (C)

La graziosa risorgiva davanti ai vostri occhi è un fenomeno molto particolare di idrogeologia: è unico nel Mercantour e uno dei pochi casi nelle Alpi!

L'acqua proviene da una perdita del lago di Allos. Si tratta di un caso molto raro di lago di montagna che non straripa, ancora più incredibile se pensiamo che Allos è il più grande lago naturale d'altitudine in Europa, la cui profondità varia dai 42 ai 49 metri in base agli anni.

Il fiume che ne deriva si chiama Chadoulin, affluente sinistro del Verdon.

Credito fotografico : LE BOUTEILLER Eric



L'altopiano erboso di Laus (D)

L'altopiano erboso di Laus custodisce una memoria di vita da 9000 anni. Nato con il ritiro dei ghiacciai, un tempo il sito era occupato da un lago. Poco profondo (7 metri), ha accolto importanti apporti dalle piogge torrenziali e dalle materie organiche, che hanno accelerato il processo di colmata. Il compito più importante è stato svolto dalle briofite: mentre le radici si decomponivano, le briofite continuavano la loro crescita nella parte superiore imprigionando i pollini. Analizzandole possiamo ritracciarne lo scenario di vita.

Il progressivo prosciugamento del lago, iniziato diverse migliaia di anni fa, è tuttora in corso. Ancora umido, l'ambiente presenta specie vegetali caratteristiche della torbiera. In questo altopiano scintillano i meandri della Serpentine.

Credito fotografico : CULOTTA Jean-marc



✿ I segreti della torbiera (E)

Questa vasta distesa erbosa è una delle più belle torbiere del Mercantour.

La torbiera è ricca di informazioni: il suo spessore supera gli otto metri. La successione degli strati racchiude preziosi indizi (grani di polline, detriti vegetali ecc.). La loro datazione ci porta indietro di 9500 anni.

Questo particolare acquitrino, povero d'ossigeno e ricco d'azoto, ospita una flora specifica, detta "torbigena": sfagni (muschi), graziosi eriofori con il loro fiocco di cotone bianco, ma anche pinguicole, una delle specie di piante carnivore presenti in Francia.

Credito fotografico : Le Bouteiller Éric